

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA

REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
Dott.ssa Marilena Lauriola Responsabile SSD Gestione Beni Farmaceutici e Gestione delle Emergenze e Catastrofi Dott. Andrea Ciaccia Dirigente Farmacia Territoriale Dott.ssa Maria Rosaria Giornetti F.F. S.C. Farmacia Ospedaliera e Responsabile SSD Farmacia Ospedaliera Cerignola e Manfredonia Dott.ssa Maria Silvestre Dirigente Medico Direzione Sanitaria Aziendale	Dott. Renato Lombardi Direttore S.C. Servizio Farmaceutico Territoriale Dott.ssa Carmela Fiore Responsabile SS. Gestione Rischio Clinico	Dott. Franco Angelo Mezzadri Direttore Sanitario

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

INDICE

1. PREMESSA	pag. 3
2. OBIETTIVO	pag. 4
3. CAMPO DI APPLICAZIONE	pag. 5
4. GLOSSARIO	pag. 6
5. MATRICE DELLE RESPONSABILITA'	pag. 7
6. FASI	pag. 9
6.1 RICOGNIZIONE	pag. 9
6.2 RICONCILIAZIONE	pag. 11
6.3 IL RUOLO DEL FARMACISTA	pag. 14
6.3.1 RIFERIMENTI AZIENDALI	pag. 16
6.4 COMUNICAZIONE	pag. 16
7. SEGNALAZIONE EVENTI AVVERSI, NEAR MISS E REAZIONI AVVERSE	pag. 17
7.1 SEGNALAZIONE DEGLI EVENTI AVVERSI E DEI NEAR MISS	pag. 17
7.2 SEGNALAZIONE DELLE REAZIONI AVVERSE A FARMACO	pag. 18
8. MONITORAGGIO	pag. 18
9. REVISIONE	pag. 19
10. DIFFUSIONE	pag. 19
11. BIBLIOGRAFIA	pag. 19

ALLEGATI

1. SCHEDA DI RICOGNIZIONE/RICONCILIAZIONE FARMACOLOGICA	pag. 22
2. SCHEDA DI RICOGNIZIONE/RICONCILIAZIONE FARMACOLOGICA IN AMBITO ONCOLOGICO	pag. 24

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

1. PREMESSA

Le terapie farmacologiche prescritte nelle transizioni di cura presentano spesso tra di loro differenze non imputabili ad una mutata condizione clinica del paziente; tali differenze, dette discrepanze non intenzionali, possono determinare gravi danni.

Pertanto, è necessario, in tali momenti, effettuare un confronto tra i medicinali assunti dal paziente e quelli indicati per la cura nella particolare circostanza in funzione di una decisione prescrittiva sicura e appropriata agli obiettivi terapeutici.

Gli errori in corso di terapia farmacologica (di seguito, errori in terapia) riguardano tutto il processo di gestione del farmaco sia in ospedale che sul territorio. In particolare, nei momenti cosiddetti di *Transizione di cura* (rappresentati dal ricovero del paziente in ospedale e dalla sua dimissione, dal suo trasferimento tra reparti della stessa struttura o ad altra struttura sanitaria) gli errori in terapia, correlati a *discrepanze non intenzionali*, possono causare danni al paziente con un prolungamento della degenza o ricoveri ripetuti e l'impiego di ulteriori risorse sanitarie.

La letteratura nazionale ed internazionale riporta che il 67% dei pazienti, all'ammissione in ospedale, presenta *discrepanze non intenzionali* nella terapia e che, spesso, queste non vengono corrette: l'omissione dei farmaci è la più frequente *discrepanza non intenzionale*, seguita dalle assunzioni non necessarie.

In seguito alla dimissione, una comunicazione non accurata o incompleta tra professionisti nonché tra professionisti e pazienti e familiari/caregiver, viene indicata come un fattore determinante per il verificarsi di eventi avversi poiché influenza l'aderenza alla terapia.

Per quanto sopra esposto, e in considerazione sia del coinvolgimento di diversi operatori sanitari nei Percorsi diagnostico terapeutici assistenziali sia dell'invecchiamento della popolazione associato all'aumento di malattie croniche, all'incremento del consumo di farmaci e all'elevata frequenza di politerapie seguite per lunghi periodi di tempo, è essenziale effettuare, nelle *Transizioni di cura*, una revisione accurata dei medicinali fino allora assunti dal paziente e di quelli previsti per l'attuale condizione clinica.

La Riconciliazione della terapia farmacologica (di seguito Riconciliazione farmacologica/Riconciliazione) è un *processo formale* che permette, in modo chiaro e completo, di rilevare e conoscere la terapia farmacologica seguita assieme ad altre informazioni relative al paziente

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

e consente al medico prescrittore di valutare con attenzione se proseguirla, variarla o interromperla in toto o in parte.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) raccomanda interventi per la prevenzione degli errori in terapia derivati da un'inadeguata conoscenza delle terapie in atto e considera la Riconciliazione farmacologica una delle migliori strategie per garantire la qualità delle cure.

Esperienze di Riconciliazione sono state effettuate soprattutto negli Stati Uniti (USA), Canada e Australia, come dimostrano la maggior parte delle pubblicazioni, anche se non mancano studi condotti in Europa; nel nostro Paese riguardano l'ospedale e, solo recentemente, si hanno indicazioni per il territorio compreso il domicilio del paziente.

In molti Stati, come USA e Canada, la Riconciliazione rappresenta uno dei requisiti di accreditamento delle strutture sanitarie; anche in Italia, a seguito dell'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012, la Riconciliazione è stata inserita tra i criteri ed i requisiti di accreditamento che Regioni e Province Autonome e strutture sanitarie sono tenute ad assicurare.

Il Ministero della Salute, nell'ambito delle attività volte al miglioramento della sicurezza dei pazienti, ha redatto, nel dicembre 2014, la "Raccomandazione per la Riconciliazione della Terapia Farmacologica" (Raccomandazione n. 17) al fine di fornire indicazioni sul processo di *Riconciliazione della terapia farmacologica* nei passaggi tra ambiti di cura diversi.

La presente procedura è stata elaborata in ottemperanza a quanto disposto nella suddetta Raccomandazione e fornisce indicazioni sul processo di Riconciliazione della terapia farmacologica nei passaggi tra ambiti di cura diversi.

2. OBIETTIVO

Obiettivo di questa procedura è illustrare nel dettaglio come si articola il processo di "*Ricognizione e riconciliazione farmacologica*" al fine di fungere da guida per tutti i clinici che operano una nuova prescrizione o una modifica dei dosaggi o modi di assunzione di una terapia preesistente. Il fine della procedura è quello di garantire che venga sempre prescritta al paziente la terapia corretta soprattutto nelle fasi in cui si interfacciano i vari professionisti (consulenze) o i diversi setting di cura (ospedalieri e territoriali), momenti in cui frequentemente vengono attuate delle modifiche nella terapia in atto. Se la procedura viene eseguita correttamente dovrebbe essere chiaro se e come viene modificato

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

ciascun farmaco che il paziente assume (continuare, interrompere, modificare per dosaggi o tempi di assunzione).

Fine ultimo del processo è quello di ridurre gli errori relativi alla fase di prescrizione farmacologica, in particolare errori imputabili a:

- incompletezza della lista di farmaci assunta dal paziente;
- incompletezza delle informazioni relative ai farmaci assunti dal paziente (es. dosaggio, posologia, etc);
- incomprensioni o errori di trascrizione quando il paziente deve effettuare un cambio di terapia farmacologica (in particolare nell'interfaccia tra i diversi livelli/setting di cure);
- mancata comunicazione/incomprensioni tra i vari professionisti che seguono il paziente in merito alla terapia farmacologica in atto;
- mancato coinvolgimento del paziente (informazioni poco accurate) in merito ai cambiamenti nella prescrizione di terapia farmacologica.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il processo di “Ricognizione e riconciliazione” deve essere messo in atto ogni volta che il paziente si interfaccia con un professionista sanitario che ha la possibilità di attuare dei cambiamenti nella terapia farmacologica in atto.

Deve quindi riguardare tutti i seguenti ambiti:

- ammissioni e dimissioni ospedaliere;
- consulenze ospedaliere e consulenze di Pronto Soccorso;
- trasferimento tra reparti della stessa struttura o ad altra struttura sanitaria;
- consulenze ambulatoriali;
- cambiamenti della terapia attuati all'interno dell'ambulatorio dei MMG e dei PLS;
- ADI;
- ogni volta che viene attuata una modifica della terapia in atto:
 - a) inizio di un nuovo farmaco;
 - b) interruzione di un farmaco;
 - c) cambiamento del dosaggio di un farmaco;
 - d) cambiamento nella frequenza/modalità di somministrazione di un farmaco.

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

4. GLOSSARIO

- **Continuità assistenziale:** mancanza di interruzioni dell'attività assistenziale nel cambio di setting assistenziale al fine di garantire in modo congruo e sicuro la continuità del trattamento e la trasmissione di informazioni puntuali e precise inerenti la terapia farmacologica in atto.
- **Evento avverso da farmaco (Adverse Drug Event):** qualsiasi evento indesiderato che si verifica durante una terapia farmacologica, per effetto dell'uso o del non uso di un farmaco, ma non strettamente correlato all'azione del farmaco stesso. Gli eventi avversi da farmaco comprendono: eventi avversi da farmaco prevenibili, ovvero causati da un errore in terapia, e gli eventi avversi da farmaco non prevenibili, che avvengono nonostante l'uso appropriato, definiti come "reazioni avverse a farmaci" (ADR).
- **Farmaci ad alto rischio (High-alert medications):** sono quei farmaci che hanno un rischio elevatissimo di provocare danni significativi ai pazienti quando vengono usati in modo inappropriato.
- **Gestione del farmaco:** l'insieme dei processi interdipendenti che condividono l'obiettivo di sicurezza, efficacia, appropriatezza ed efficiente erogazione della terapia farmacologica ai pazienti. I principali processi di questo sistema sono: selezione e approvvigionamento, stoccaggio, prescrizione e trascrizione, preparazione e distribuzione, somministrazione e monitoraggio degli effetti, smaltimento.
- **Prescrizione farmacologica:** atto con cui il medico responsabile del paziente stabilisce quale farmaco debba essere somministrato all'assistito. Include la qualità e la completezza delle informazioni essenziali quali: nome commerciale e/o principio attivo, dose, forma farmaceutica, posologia, via e modalità di somministrazione con indicazione temporale, data, firma del prescrittore ed eventuali note.
- **Principio attivo:** componente essenziale di un farmaco dotata di attività farmacologica.
- **Setting assistenziale/luogo di cura:** un contesto di cura specifico legato alla struttura fisica in cui avviene il processo clinico-assistenziale (es: ospedale, domicilio, residenze sanitarie, case di cura, ecc.).
- **Ricognizione:** Raccolta di informazioni complete e accurate su farmaci e altri prodotti (ad esempio omeopatici e fitoterapici) assunti dal paziente.
- **Riconciliazione:** processo che partendo dal confronto tra la lista dei farmaci assunti dal paziente, come risultanti dalla ricognizione, e quelli che dovrebbero essere somministrati al paziente nella

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

particolare circostanza, permette di giungere alla formulazione di una decisione prescrittiva farmacologica corretta.

- **Transizione di cura:** si intendono tutti i passaggi di responsabilità di cura. Tali passaggi possono essere connessi o meno ad un cambiamento di setting assistenziale/luogo di cura, di U.O., di complessità assistenziale e/o intensità di cura erogata (es. transizioni tra degenza e riabilitazione, da post-operatorio/terapia intensiva a degenza, ecc.).

- **Farmaci “LASA” (Look-Alike/Sound-Alike):** acronimo utilizzato per indicare quei farmaci che possono essere facilmente scambiati con altri per la somiglianza grafica e/o fonetica del nome e/o per l’aspetto simile delle confezioni. Nomi che si scrivono e/o si pronunciano in modo simile, confezioni simili nelle dimensioni, forma, colore, indicazione del dosaggio e disposizione dei caratteri, possono indurre in errore durante tutte le fasi della gestione del farmaco sia in ospedale che in territorio, nelle Farmacie di comunità, nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) o presso il domicilio del paziente.

- **Farmaci off-label:** per off-label, rispetto a quanto previsto dal Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (RCP) autorizzato dal Ministero della Salute, si intende l’impiego nella pratica clinica di farmaci già registrati ma utilizzati in situazioni che, per patologia, popolazione o posologia vengono prescritte in maniera non conforme alle indicazioni.

- **MMG:** Medico di Medicina Generale.

- **PdF:** Pediatra di Famiglia.

- **OTC:** Over the Counter = farmaci da banco.

- **SOP:** Senza Obbligo di Prescrizione.

- **DSS:** Distretto Socio- Sanitario.

- **U.O.:** Unità Operativa.

- **ADI:** Assistenza Domiciliare Integrata;

- **MIMN:** Modulo di Interazioni Mario Negri (MIMN).

5. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

Di seguito la matrice delle responsabilità degli operatori coinvolti nelle varie fasi dell’applicazione della procedura:

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

	Direzione Sanitaria Strategica (U.O. Gestione Rischio Clinico)	Direttore Sanitario di Presidio / Direttore DSS	Direttore U.O./ Direttore Struttura Sanitaria	Dirigente Medico	Dirigente Farmacista	Coordinatore Infermieristico	Infermiere
Progettazione, promozione e diffusione procedura alle Direzioni Sanitarie	R						
Diffusione procedura		R	R	C	C	C	I
Applicazione procedura			R	C	C	C	C
Ricognizione			R,I	R,I	C,R	R,I	R,I
Riconciliazione			R,I	R	C,R	I	I
Vigilanza su applicazione procedura			R	C	C	R	I
Monitoraggio applicazione procedura		R					
Segnalazione eventi avversi/near miss/ eventi sentinella			R	R	R	R	R
Monitoraggio eventi avversi/near miss/ eventi sentinella		R	I				

R= Responsabile; C= Collabora; I=Informato

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

6. FASI

Ogni volta che il medico si appresta ad effettuare o modificare una nuova prescrizione deve seguire un percorso che prevede 3 fasi distinte:

- Ricognizione
- Riconciliazione
- Comunicazione.

6.1 RICOGNIZIONE

Al momento della presa in carico del paziente, in ambiente ospedaliero e nel setting territoriale, deve essere effettuata la ricognizione, che consiste nella raccolta di informazioni complete ed accurate sul paziente e sui medicinali utilizzati dal paziente stesso, siano essi prescritti dal medico o assunti, anche occasionalmente, per automedicazione, inclusi integratori e prodotti omeopatici o erboristici.

Oltre alla conoscenza dei prodotti assunti, altri elementi devono essere acquisiti dai sanitari in vista di una successiva prescrizione corretta e sicura: allergie o intolleranze conosciute, terapie pregresse ed eventuali effetti indesiderati, dati inerenti peso ed altezza del paziente, stili di vita, patologie.

La ricognizione deve essere effettuata dal medico e/o dall'infermiere e/o dal farmacista (ove presente) e deve avvenire entro 24 ore dal momento della presa in carico del paziente in occasione di una transizione di cura. Si applica inoltre in percorsi di cura protratti in rapporto ad intervenute variazioni nel trattamento farmacologico.

Le informazioni devono essere riportate nella apposita "Scheda di ricognizione/riconciliazione farmacologica" (allegato n.1, n. 2) che deve essere parte integrante della documentazione sanitaria del paziente.

La Scheda deve essere compilata, con indicazione di data, ora, nome e firma del professionista sanitario (medico, odontoiatra, infermiere, ostetrica, farmacista) che – coinvolto a pieno titolo nel processo terapeutico - ha raccolto le informazioni al momento del ricovero o dal professionista sanitario che accoglie il paziente in un eventuale cambiamento di setting assistenziale e deve essere completata entro 24 ore dalla presa in carico del paziente.; inoltre, se viene eseguita in fasi successive, ogni atto deve essere documentato.

La lista dei farmaci che il paziente sta già assumendo deve essere raccolta in modo dettagliato indicando esattamente per ciascuno:

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

- nome commerciale e/o denominazione del principio attivo;
- forma farmaceutica;
- dosaggio;
- posologia giornaliera e via di somministrazione;
- data di inizio e durata della terapia;
- data e ora dell'ultima dose assunta;
- terapie al bisogno;
- utilizzo di dispositivi medici rilascianti farmaci;
- terapie non convenzionali (omeopatici, integratori, fitoterapici, tc);
- difficoltà nell'assunzione della terapia a livello domiciliare (es. problemi di deglutizione persistente o saltuaria);
- carattere "sperimentale" o "compassionevole" del trattamento, utilizzo off-label, ecc;
- alimenti considerati critici;
- allergie, intolleranze, ideosincrasie, precedenti reazioni avverse;
- ogni altro elemento ritenuto importante (es: abitudine al fumo; consumo di alcool; etc).

Orbene, deve essere prestata particolare attenzione alla raccolta di informazioni sui farmaci a lunga durata d'azione o a rilascio prolungato, sui farmaci a ristretto margine terapeutico (ad es. farmaci anticoagulanti, farmaci antiepilettici, farmaci antiaritmici, farmaci tiroidei), sui farmaci ad azione immunosoppressiva, sugli antidiabetici, sugli oppioidi e sull'ossigeno. È auspicabile che in questa fase vengano inoltre raccolte informazioni relative ad eventuali trattamenti con farmaci off-label, alla presenza di patologie, allergie o intolleranze conosciute, a terapie pregresse, ad eventuali effetti indesiderati, ad assunzione di alimenti che possono interferire con la terapia, a dati inerenti peso e altezza del paziente, stili di vita e all'utilizzo di dispositivi medicati.

La fonte delle informazioni per la ricognizione non deve essere univoca: è necessario che vengano utilizzate almeno due fonti.

La fonte privilegiata dovrebbe essere rappresentata dall'intervista al paziente o al parente/caregiver/amministratore di sostegno (qualora il paziente non sia in grado di riferire i medicinali che sta utilizzando) purché a conoscenza dei trattamenti in corso. A tale scopo può essere utile che il paziente o il suo parente/caregiver/amministratore di sostegno, predisponga la cosiddetta

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

lista delle mie medicine, ovvero una lista, che sia il più esaustiva possibile, delle terapie in atto e di altri eventuali prodotti assunti. Chi effettua la ricognizione deve essere consapevole che quanto riferito dal paziente o dal parente/caregiver/amministratore di sostegno potrebbe non essere completo o esaustivo.

Per tale motivo, le informazioni ricavate durante l'intervista con il paziente o parente/caregiver/amministratore di sostegno devono essere verificate ed integrate con almeno un'altra fonte di informazioni attendibile, preferibilmente:

- lettera redatta dal medico di medicina generale (MMG) (nel caso in cui il paziente acceda alla struttura sanitaria protetta dal proprio domicilio), che deve essere aggiornata, il più completa possibile e contenere ad es. informazioni sulla posologia dei medicinali, eventuali allergie, ecc.;
- lettera di dimissione ospedaliera (nel caso in cui il paziente provenga da un precedente ricovero) che deve essere il più esaustiva possibile e riportare la terapia farmacologica completa assunta dal paziente all'atto della dimissione, non solo i cambiamenti avvenuti durante il ricovero;
- confezioni di medicinali portate dal domicilio.

È necessario annotare sempre la fonte delle informazioni.

Nel caso in cui vengano rilevate discrepanze tra la lista dei farmaci redatta dal MMG o la lettera di dimissione ospedaliera e quanto riferito dal paziente o da un suo parente/caregiver/amministratore di sostegno, è necessario contattare il medico curante o la struttura sanitaria che ha avuto precedentemente in carico l'assistito lasciandone traccia nella pertinente documentazione sanitaria.

La ricognizione rappresenta un momento fondamentale per poter effettuare successivamente una corretta ed adeguata riconciliazione.

6.2 RICONCILIAZIONE

Le Patient Safety Practice sono pratiche cliniche e assistenziali per la sicurezza dei pazienti e soluzioni efficaci nel ridurre la probabilità di eventi avversi durante percorsi di cura sanitaria. Tra le PSP, la Riconciliazione farmacologica è una delle 12 pratiche incoraggiate: ne è suggerita l'adozione da parte delle organizzazioni sanitarie per la prevenzione degli eventi avversi da farmaci.

La riconciliazione deve essere effettuata nell'immediato seguito della ricognizione.

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

La riconciliazione farmacologica è necessaria per una revisione critica dei medicinali in uso. La riconciliazione consente inoltre di ridurre le discrepanze non intenzionali nelle terapie che si verificano nelle transizioni di cura.

La riconciliazione deve essere effettuata dal medico che, prima di procedere con la prescrizione, valuta l'opportunità di proseguire il trattamento farmacologico in atto e la sua compatibilità con la terapia indicata nella specifica circostanza. La riconciliazione esita nella prescrizione della terapia farmacologica con conferma o modifica della precedente. Il farmacista può supportare il medico nel processo di riconciliazione. La riconciliazione deve, in ogni modo, assicurare una chiara comunicazione da parte del medico in merito alla prosecuzione, interruzione o modifica del regime terapeutico di un paziente rispetto a quello seguito precedentemente.

Nell'ambito della riconciliazione farmacologica, il medico deve:

- effettuare una revisione della terapia farmacologica cercando, laddove possibile, di evitare la prescrizione di farmaci di dubbia efficacia e dal profilo rischio-beneficio sfavorevole e di semplificarla al fine di migliorarne l'aderenza da parte del paziente;
- confrontare la lista dei medicinali ottenuta dalla fase di ricognizione con i medicinali che ritiene necessario somministrare, allo scopo di evitare incongruenze, omissioni, associazioni a rischio di incompatibilità/interazioni farmacologiche ed errori da confondimento di farmaci LASA (Look Alike/Sound-Alike).
- verificare la presenza nel Prontuario Terapeutico Aziendale (PTA)/gara regionale farmaci per patologie croniche assunti dal paziente di cui si vuole confermare la terapia e, qualora non presenti, valutare la possibilità di sostituirli con alternative terapeutiche presenti nel PTA/gara regionale farmaci;
- verificare, per i farmaci soggetti a Piano Terapeutico (PT) o a Registro di monitoraggio AIFA di cui si vuole confermare la terapia, la presenza del PT o del Registro debitamente compilati da parte dello specialista autorizzato. Il farmacista può fornire consulenza per l'appropriatezza prescrittiva attraverso il monitoraggio dei PT redatti dagli specialisti, verificando la conformità a quanto stabilito dalle note regionali (indicazioni terapeutiche, presenza di note limitative AIFA, indicazione del

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

codice (ID) del PT AIFA (qualora richiesto), certificazione della compilazione della scheda di monitoraggio AIFA (qualora richiesta), prescrizione da centri e/o specialisti individuati dalla Regione Puglia). Nel caso di pazienti già in trattamento per i quali non si riesca a recuperare la documentazione prevista, il medico prenota appena possibile una visita specialistica per la compilazione del PT/Registro e nel frattempo, al fine di garantire la continuità terapeutica evitando interruzioni di terapia, invia la richiesta alla Farmacia Ospedaliera per l'erogazione del farmaco.

Tale confronto (riconciliazione) consente di evitare errori da sovrapposizioni, omissioni, confondimenti (farmaci Look-Alike/Sound Alike, farmaci LASA) o interazioni.

A seguito del processo di riconciliazione si possono verificare le seguenti situazioni:

- il paziente prosegue la terapia con i medicinali rilevati nella fase di ricognizione;
- il paziente deve modificare la terapia di uno o più medicinali, rilevati nella fase di ricognizione, per variazione ad esempio del dosaggio, via o frequenza di somministrazione;
- il paziente deve iniziare la terapia con uno o più nuovi medicinali non presenti nella fase di ricognizione;
- il paziente deve interrompere uno o più medicinali precedentemente assunti, rilevati nella fase di ricognizione.

Ogni modifica alla terapia farmacologica deve essere opportunamente motivata dal medico. Nei casi in cui non siano indicate chiaramente le motivazioni, il farmaco deve essere considerato “non riconciliato”.

La “Scheda di ricognizione/riconciliazione farmacologica” (allegato n.1) non costituisce una prescrizione medica, la quale dovrà essere invece riportata nel Foglio Unico di terapia.

Inoltre, la scheda appositamente compilata deve costituire parte integrante della documentazione sanitaria del paziente e può essere consegnata alla dimissione quale documento integrante la lettera di dimissione da consegnare al MMG o al PdF.

Prima di ogni somministrazione l'infermiere verifica la terapia seguendo la regola delle 7G (Giusto farmaco, Giusta dose, Giusta via di somministrazione, Giusto orario, Giusto paziente, Giusta

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

registrazione dell'avvenuta somministrazione e assunzione, Giusto controllo e sorveglianza del paziente).

Fatte salve le situazioni di emergenza, la Ricognizione e la Riconciliazione sono attività che dovrebbero precedere la prescrizione. Le due fasi possono coincidere, se espletate dallo stesso operatore. La Scheda di Ricognizione/Riconciliazione deve essere parte integrante della pertinente documentazione sanitaria.

Il medico nell'atto prescrittivo deve prediligere l'utilizzo dei farmaci generici, in accordo a quanto previsto dalla Legge Regionale 17/2003, secondo cui: *“I Medici ospedalieri, universitari e gli specialisti ambulatoriali nella proposta di prescrizione farmaceutica che deve essere indirizzata al Medico di Assistenza primaria, sono tenuti ad indicare esclusivamente il principio attivo e non il nome commerciale della specialità medicinale, nel rispetto delle note AIFA”.*

6.3 IL RUOLO DEL FARMACISTA

La Raccomandazione ministeriale numero 17 riporta quanto segue: *“Il farmacista, per il ruolo che riveste all'interno della struttura sanitaria e per le conoscenze specifiche che gli derivano dalla professione, supporta il medico sia nella fase di Ricognizione sia nella fase di Riconciliazione; collabora, inoltre, alla predisposizione della Scheda di Ricognizione/Riconciliazione prevista dalla procedura e all'individuazione di indicatori per il monitoraggio della implementazione della presente Raccomandazione. Il farmacista individuato dalla procedura e che abbia parte attiva nel processo terapeutico, effettua la Ricognizione nell'immediatezza della presa in carico del paziente e comunque entro 24 ore dalla stessa, tranne che nelle situazioni di emergenza o qualora le informazioni essenziali non siano immediatamente disponibili; in tali casi la Ricognizione potrà essere condotta o completata successivamente anche dopo le nuove disposizioni di farmaci correlate alla situazione clinica emergente”.*

Il farmacista ospedaliero ed il farmacista di comunità – rispettivamente per il setting ospedaliero e territoriale - rivestono dunque un ruolo importante nel percorso di cura in sicurezza del paziente.

Tale figura professionale infatti supporta l'attività clinica contribuendo ad ottimizzare il processo di riconciliazione farmacologica e a facilitare i pazienti nella gestione dei farmaci a livello domiciliare.

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

La consulenza da parte del Farmacista presente nella struttura ospedaliera può essere richieste dal Medico compilatore per fugare eventuali dubbi su possibili incompatibilità di terapia: è auspicabile che la consulenza venga espletata non oltre le 24 ore dall'inoltro della richiesta.

I farmacisti della ASL FG utilizzano Terap quale supporto tecnico utile per approfondire la conoscenza delle caratteristiche farmacologiche e valutare la congruità dei trattamenti, mettendo a disposizione gli strumenti necessari per ottenere un'adeguata riconciliazione farmacologica, quali:

- **Criteri di Beers, Start e Stopp** (criteri internazionalmente riconosciuti e valicati di appropriatezza o inappropriata d'uso nei soggetti anziani per alcuni farmaci o gruppi terapeutici). Si tratta di tre tabelle: i criteri di BEERS, i criteri di START e STOPP.
- **Calcolo del rischio anticolinergico totale.** È un'applicazione che permette di assegnare un valore di rischio per effetti neurologici negativi, soprattutto in ambito cognitivo e negli anziani, per le associazioni di farmaci con potenziale attività anticolinergica .
- **Dosaggio di farmaci in caso di alterata funzionalità renale.** In base al valore di "clearance", viene suggerita una correzione di dosaggio per alcuni medicinali da prescrivere per i pazienti affetti da patologie renali. Questa sezione rappresenta solo un esempio nel vasto settore dei farmaci eliminati per via renale, e non prende in considerazione ad es gli antibiotici e gli antineoplastici, che richiedono valutazioni approfondite di farmacocinetica. Nel caso degli antineoplastici può essere utile la consultazione delle schede farmacologiche offerte gratuitamente dalla British Columbia Cancer Agency.
- **Algoritmi di valutazione dei nessi di causalità e della probabilità di incorrere in un evento avverso da farmaco.** Sono applicazioni/ questionari con risposte predefinite. Ad ogni risposta è associato un punteggio che in termini numerici fornisce infine un nesso e la probabilità di incorrere in un evento avverso da farmaco. I tre questionari sono riferiti: 1) a pazienti da 65 anni e oltre, 2) al questionario di Naranjo (per il nesso di causalità tra un farmaco ed un evento avverso) e 3) al DIPS (Drug Interaction Probability Scale) per il nesso di causalità fra la reazione avversa e l'interazione fra farmaci).
- **Poli-farmacoterapia.** Dalla homepage è presente un link per visualizzare una scheda con gli indicatori per alcune classi di ATC a rischio di interazioni. La qualità della prescrizione farmacologica nella popolazione anziana viene analizzata anche tenendo in considerazione l'aderenza alla terapia.

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

- **Segnalazioni di farmacovigilanza.**

Il professionista tramite Terap, può usufruire direttamente del Modulo di Interazioni Mario Negri (MIMN).

Tramite la consultazione del MIMN, inserendo un principio attivo, è possibile visualizzare le interazioni di quest'ultimo con altri farmaci classificati in base alla rilevanza clinica:

- interazioni di rilevanza D (Controindicata o Molto Grave);
- interazioni di rilevanza C (Maggiore);
- interazioni di rilevanza B (Moderata);
- interazioni di rilevanza A (Minore).

Il farmacista della ASL FG si avvale altresì del Sistema Informativo Regionale EDOTTO quale strumento utile a garantire l'appropriatezza terapeutica ed il contenimento della spesa farmaceutica anche attraverso il monitoraggio dell'aderenza alle disposizioni regionali da parte degli specialisti prescrittori. EDOTTO agevola la più ampia interazione tra i soggetti operanti ai vari livelli dell'organizzazione sanitaria (Assessorato al Welfare, Aziende Sanitarie, Medici convenzionati, Farmacie, ecc).

6.3.1 Riferimenti aziendali

FARMACIA OSPEDALE SAN SEVERO: dott.ssa Maria Assunta Palladino 0882200570
mariaassunta.palladino1@aslfg.it

FARMACIA OSPEDALE CERIGNOLA: dott.ssa Maria Luisa Illiano 0885419825
marialuisa.illiano@aslfg.it

FARMACIA OSPEDALE MANFREDONIA: dott.ssa Mariarosaria Giornetti 0884510233/232
mariarosaria.giornetti@aslfg.it

FARMACIA TERRITORIALE: 0881884716; servizio.farmaceutico@aslfg.it

RESPONSABILE AZIENDALE PER LA FARMACOVIGILANZA: dott. Andrea Ciaccia
0881884761/716, farmacovigilanza@aslfg.it

6.4 COMUNICAZIONE

La comunicazione tra i diversi operatori sanitari e tra questi ed il paziente (o parente/caregiver/amministratore di sostegno), riguardo la terapia farmacologica stabilita dal medico

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

in seguito alla riconciliazione, è necessaria e indispensabile per garantire la sicurezza e la qualità delle cure.

Tutte le modifiche introdotte (ossia l'esito del processo di ricognizione/riconciliazione) dovranno essere condivise con il paziente (o, laddove questi non sia collaborante/cosciente, con un suo familiare/referente) al quale deve essere chiaramente spiegato quali cambiamenti si sono apportati e perché (razionale). Inoltre l'attività di riconciliazione deve essere chiaramente documentata in cartella mediante l'apposita scheda (allegato n.1) che deve costituire parte integrante della documentazione sanitaria del paziente e può essere consegnata alla dimissione quale documento integrante la lettera di dimissione da consegnare al MMG o al PdF.

La "terapia riconciliata" dal dirigente medico, riportata nella scheda di riconciliazione farmacologica, dovrà essere prescritta sul FUT (Foglio Unico di Terapia) del paziente, nel rispetto della Procedura Operativa "Utilizzo del Foglio Unico di Terapia" adottato con deliberazione 977 del 12/06/2013.

7. SEGNALAZIONE EVENTI AVVERSI, NEAR MISS E REAZIONI AVVERSE

Nell'ambito delle attività connesse alla ricognizione e alla riconciliazione della terapia farmacologica devono essere favorite la segnalazione e l'analisi degli accadimenti relativi alla sicurezza della terapia farmacologica.

7.1 SEGNALAZIONE DEGLI EVENTI AVVERSI E DEI NEAR MISS

In caso di eventi avversi o eventi evitati (near miss), l'operatore sanitario (medico, infermiere od altro professionista coinvolto nell'evento avverso o che sia venuto a conoscenza dell'occorrenza di un evento avverso) comunica quanto accaduto al Referente Aziendale del Rischio Clinico mediante "scheda di segnalazione degli eventi avversi" così come previsto dalle Istruzioni Operative Aziendali "*Segnalazione/Gestione degli Eventi Avversi*" (Versione n. 2 del 8-1-2015), adottate con delibera n. 67 del del 22/01/2015 e pubblicata nella sezione "Modulistica" della pagina web aziendale della SS "Gestione Rischio Clinico".

Nel caso in cui l'evento abbia le caratteristiche di evento sentinella, si dovrà procedere alla segnalazione dello stesso secondo quanto previsto dalle Istruzioni Operative Aziendali sopracitate e

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

secondo quanto previsto dal Protocollo di Monitoraggio degli eventi sentinella del Ministero della Salute (SIMES).

7.2 SEGNALAZIONE DELLE REAZIONI AVVERSE A FARMACO

La segnalazione delle ADR (Adverse Drug Reaction) costituisce un'importante fonte per rilevare i possibili rischi correlati alla somministrazione dei farmaci, al fine di assicurare un uso più sicuro ed appropriato degli stessi. È pertanto necessario segnalare tutte le sospette reazioni avverse (gravi e non gravi, note e non note) secondo le seguenti modalità:

- compilando la scheda di segnalazione di sospetta reazione avversa (elettronica o cartacea) disponibile sul sito AIFA e inviandola al Responsabile di farmacovigilanza della propria struttura di appartenenza;
- compilando la scheda in modalità on-line.

Ogni informazione relativa alla segnalazione di sospette reazioni avverse da farmaco è possibile reperirla sul sito aziendale nella sezione dedicata alla FARMACOVIGILANZA al seguente link <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/informazioni>

8. MONITORAGGIO

Il monitoraggio dell'applicazione della procedura dovrà essere effettuato, da parte delle Direzioni Sanitarie di presidio e Direzioni dei Distretti, mediante verifiche a campione su cartelle cliniche condotto semestralmente. Il relativo report dovrà essere inviato alla Direzione Sanitaria Aziendale ed alla UO di Rischio Clinico al fine di individuare necessarie azioni di miglioramento.

Per il monitoraggio verranno utilizzati i seguenti indicatori:

1) % scheda di Ricognizione/Riconciliazione compilata:

N° cartelle cliniche con scheda di Ricognizione/Riconciliazione compilata / N° cartelle cliniche esaminate

Standard atteso: $\geq 70\%$

2) % farmaci non riconciliati:

N° farmaci non riconciliati nelle schede esaminate / N° totale farmaci

Standard atteso: $\geq 70\%$

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

9. REVISIONE

Eventuali revisioni, a carico della U.O. Gestione del Rischio Clinico, sono previste sulla base di suggerimenti degli operatori sanitari e/o integrazioni di normative nazionali/regionali.

10. DIFFUSIONE

Il presente documento deve essere distribuito a tutti i responsabili delle UU.OO. e dei Servizi Territoriali coinvolti che devono diffonderne la conoscenza a tutti gli operatori sanitari coinvolti nell'assistenza al paziente. Inoltre, il documento sarà reso pubblico al personale medico e all'utenza, mediante pubblicazione sul sito aziendale, alla sezione del Rischio Clinico dedicata alle procedure aziendali.

11. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

- Raccomandazione n. 17 - Riconciliazione della terapia farmacologica, dicembre 2014; http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_2_1.jsp?id=2354
- Regione del Veneto. Ministero della Salute. Regione Emilia Romagna. Linee di indirizzo "Riconciliazione della terapia farmacologica sul territorio durante le transizioni di cura: paziente anziano ricoverato in RSA/struttura sanitaria protetta e paziente; oncologico ed oncoematologico dimesso da struttura ospedaliera e viceversa". Settembre 2018.
- Raccomandazione Regionale "Sicurezza nella terapia farmacologica. Processo di ricognizione e di riconciliazione farmacologica per una prescrizione corretta e sicura". A cura del Gruppo Regionale sul Rischio clinico da farmaci. Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento Ottobre 2015 (recepimento della Racc. Ministeriale n. 17).
- "Using medication reconciliation to prevent errors". Issue 35 January 25, 2006, The Joint Commission. Referenza disponibile all'indirizzo internet http://www.jointcommission.org/assets/1/18/SEA_35.PDF
- Campbell et al "A systematic review of the effectiveness and cost effectiveness of interventions aimed at preventing medication error (medicines reconciliation) at hospital admission". The University of Sheffield, School of health and related research (SchARR), September 2007. Referenza disponibile all'indirizzo internet <http://www.nice.org.uk/nicemedia/pdf/PatientSafetyMedsSystematicReview.pdf>

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

- Nassaralla ,C., Naessens J., Chaudhry R., Hansen M., Sidna, Scheitel,M “Implementation of a medication reconciliation process in an ambulatory internal medicine clinic”. Qual Saf Health Care 2007;16:90–94.
- NHS. “Technical patient safety solutions for medicines reconciliation on admission of adults to hospital”. December 2007. Referenza disponibile all’indirizzo internet <http://www.nice.org.uk/nicemedia/pdf/PSG001Guidance.pdf>
- NSW Therapeutic Advisory Group Inc. “Percentage of patients whose current medications are documented and reconciled at admission”. August 2007. Referenza disponibile all’indirizzo internet <http://www.ciap.health.nsw.gov.au/nswtag/publications/QUMIndicators/3.1.pdf>
- O’Sullivan T.A., Wittkowsky A. K., University of Washington, “The patient workup process Clinical Drug Monitoring”., Referenza disponibile all’indirizzo internet <http://depts.washington.edu/expharmd/Workup.pdf>
- The Joint Commission e WHO. “Assuring medication accuracy at transitions in care”. Patient safety solutions, Vol.1, solution 6, May 2007. Referenza disponibile all’indirizzo internet <http://www.ccforspatientsafety.org/common/pdfs/fpdf/presskit/PS-Solution6.pdf>
- “NICE/NPSA issues its first patient safety solution guidance to improve medicines reconciliation at hospital admission” Referenza disponibile all’indirizzo internet www.npsa.nhs.uk/corporate/news/guidance-to-improve-medicines-reconciliation/
- Susan Carr “Medication Reconciliation a survey of community pharmacies and emergency departments” . Patient Safety & Quality Healthcare May/June 2010. Referenza disponibile all’indirizzo internet <http://www.psqh.com/mayjune-2010.html> Jeffrey L. Greenwald, M.D et al. “Making Inpatient Medication Reconciliation Patient Centered, Clinically Relevant, and Implementable: A Consensus Statement on Key Principles and Necessary First Steps”. The Joint Commission Journal on Quality and Patient Safety, November 2010 Volume 36, Number 11.
- Spinewine A et al. Seamless care with regard to medications between hospital and home. Health Services Research (HSR). Brussels: Belgian Health Care Knowledge Centre (KCE). 2010. KCE Reports 131C. D/2010/10.273/39
- J Hummel, P C Evans, H Lee, “Medication reconciliation in the emergency department: opportunities for workflow redesign” Qual. Saf. Health Care 2010;19:531e535. doi:10.1136/qshc.2009.035121
- Michael S. Wolf et al. “Helping Patients Simplify and Safely Use Complex Prescription Regimens” Arch Intern Med. 2011;171(4):300-305

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	

- Medications at Transitions and Clinical Handoffs (MATCH) Toolkit for Medication Reconciliation, Chapter 38 - Medication Reconciliation, Jane H. Barnsteiner. AHRQ Publication No. 11(12)-0059 Revised August 2012.
- Making Health Care Safer II: An Updated Critical Analysis of the Evidence for Patient Safety Practices, Evidence Report/Technology Assessment Number 211. AHRQ Publication No. 13-E001-EF, March 2013.
- Mueller SK, Sponsler KC, Kriplani S et al. Hospital-based Medication Reconciliation Practices: A systematic Review. Arch Intern Med 2012; 172 (14) 1057:69
- Mekonnen AB, McLachlan AJ, Brien JE, Effectiveness of pharmacist-led medication reconciliation programmes on clinical outcomes at hospital transitions: a systematic review and meta-analysis. BMJ Open 2016; 6:e0100003.
- <http://www.bccancer.bc.ca/health-professionals/clinical-resources/cancer-drug-manual/drug-index>
- REGOLAMENTO REGIONALE 17 Novembre 2003 N. 17 “Regolamento per le Prescrizioni ed il Monitoraggio in materia di Assistenza Sanitaria”, in applicazione dell’Art. 15-decies del D. Lgs 502/92 e successive modificazioni, del co. 4 dell’Art.1 della L.425/96 e della L.405/01”

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	EDIZIONE 0 DICEMBRE 2022
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	



Allegato n. 1 – SCHEDA DI RICOGNIZIONE/RICONCILIAZIONE FARMACOLOGICA

Paziente: Cognome e Nome _____ Data di nascita _____ Cartella N° _____	P.O./Struttura Sanitaria/Distretto _____ U.O./Servizio _____	Eventuale barcode di identificazione _____ _____
--	---	---

ALLERGIE/EFFETTI INDESIDERATI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	
Allergie/effetti indesiderati/reazioni avverse da terapie farmacologiche precedenti	<input type="checkbox"/> SI, specificare quali _____ <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON NOTO
Intolleranze/allergie a componenti alimentari che possono essere presenti nei farmaci come eccipienti (es: lattosio)	<input type="checkbox"/> SI, specificare quali _____ <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON NOTO
Altre allergie (es: lattice)	<input type="checkbox"/> SI, specificare quali _____ <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON NOTO

INFORMAZIONI DI RILIEVO			
Terapia anticoagulante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Farmaci sperimentali e/o off label	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Terapia insulinica	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Terapia immunosoppressiva	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Terapia ipoglicemizzante orale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Terapia con ossigeno	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Terapia con oppioidi	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Abitudine al fumo	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Terapia antiepilettica	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Consumo di alcool	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Terapia con antiaritmici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Consumo di succhi di frutta	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

	Dispositivi medici che rilasciano farmaci <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Difficoltà assunzione terapia <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	Terapie non convenzionali (fitoterapici, omeopatici, integratori) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Fonte delle informazioni	CONSULENZA CON IL FARMACISTA
<input type="checkbox"/> Colloquio con il paziente	Richiesta <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Colloquio con familiare/caregiver	Lista farmaci <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Documentazione sanitaria	Il medico richiedente _____
<input type="checkbox"/> Lista personale farmaci assunti a domicilio	Data _____ Ora _____
<input type="checkbox"/> Confezioni farmaci	Il farmacista _____
<input type="checkbox"/> Altro (specificare: _____)	Data _____ Ora _____
<input type="checkbox"/> Nessuna	

Cognome e Nome: _____ Letto _____ Allergie documentate/segnalate _____ Luogo e Data di nascita: _____

RICOGNIZIONE							RICONCILIAZIONE					
DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA IN ATTO							DELLA TERAPIA EMERSA IN FASE RICOGNITIVA					
Farmaco	Forma farmaceutica	Via di somministrazione	Dosaggio della forma farmaceutica	Psicologia Dose e frequenza di assunzione	Modalità assunzione	Prescrittore e dati da confrontare al farmaco	Uso sperimentale Uso Off-label	Data e ora di ricezione	Fonte delle informazioni	Decisione	Motivazione	Data e ora
								Sigla del medico				Sigla del medico
	<input type="checkbox"/> Compressa, capsule <input type="checkbox"/> Fiale <input type="checkbox"/> Soluzione (lecca, sciroppo, collutorio) <input type="checkbox"/> Cerotti <input type="checkbox"/> Supposte <input type="checkbox"/> Altre: _____	<input type="checkbox"/> Orale <input type="checkbox"/> Cutanea <input type="checkbox"/> Intramuscolare <input type="checkbox"/> Endovenosa <input type="checkbox"/> Iniettabile <input type="checkbox"/> Altro: _____			Data e ora ultima dose _____ Data periodo inizio terapia _____ Data presunta fine terapia _____	<input type="checkbox"/> MMG/ged <input type="checkbox"/> specialista <input type="checkbox"/> farmacista <input type="checkbox"/> otorinolaringoiatra <input type="checkbox"/> paziente <input type="checkbox"/> coscecente <input type="checkbox"/> internet	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non so		<input type="checkbox"/> paziente <input type="checkbox"/> familiar-caregiver <input type="checkbox"/> lista <input type="checkbox"/> medicina <input type="checkbox"/> confezione <input type="checkbox"/> IUD <input type="checkbox"/> MMG <input type="checkbox"/> PSE	<input type="checkbox"/> continua <input type="checkbox"/> interrompe a partire da _____ <input type="checkbox"/> modifica <input type="checkbox"/> A partire da _____		
	<input type="checkbox"/> Compressa, capsule <input type="checkbox"/> Fiale <input type="checkbox"/> Soluzione (lecca, sciroppo, collutorio) <input type="checkbox"/> Cerotti <input type="checkbox"/> Supposte <input type="checkbox"/> Altre: _____	<input type="checkbox"/> Orale <input type="checkbox"/> Cutanea <input type="checkbox"/> Intramuscolare <input type="checkbox"/> Endovenosa <input type="checkbox"/> Iniettabile <input type="checkbox"/> Altro: _____			Data e ora ultima dose _____ Data periodo inizio terapia _____ Data presunta fine terapia _____	<input type="checkbox"/> MMG/ged <input type="checkbox"/> specialista <input type="checkbox"/> farmacista <input type="checkbox"/> otorinolaringoiatra <input type="checkbox"/> paziente <input type="checkbox"/> coscecente <input type="checkbox"/> internet	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non so		<input type="checkbox"/> paziente <input type="checkbox"/> familiar-caregiver <input type="checkbox"/> lista <input type="checkbox"/> medicina <input type="checkbox"/> confezione <input type="checkbox"/> IUD <input type="checkbox"/> MMG <input type="checkbox"/> PSE	<input type="checkbox"/> continua <input type="checkbox"/> interrompe a partire da _____ <input type="checkbox"/> modifica <input type="checkbox"/> A partire da _____		

Nome e Cognome _____ Professione _____ Firma _____
 Sigla _____

Cognome e Nome: _____ Letto _____ Allergie documentate/segnalate _____ Luogo e Data di nascita: _____
Camera _____

A - FITOTERAPICI		B - ALIMENTI/SPEZIE		C - INTEGRATORI ALIMENTARI/VITAMINICI		D - OMEOPATICI			
RICOGNIZIONE		RICOGNIZIONE		RICOGNIZIONE		RICOGNIZIONE			
Quantità	Data e ora Rilevazione Sigla professionista	Decisione, motivazione, data, ora e sigla del medico	Quantità	Data e ora Rilevazione Sigla professionista	Decisione, motivazione, data, ora e sigla del medico	Nome	Quantità	Data e ora Rilevazione Sigla professionista	Decisione, motivazione, data, ora e sigla del medico
Aloe	<input type="checkbox"/> abitualmente <input type="checkbox"/> saltuariamente		Caffè	<input type="checkbox"/> abitualmente <input type="checkbox"/> saltuariamente				<input type="checkbox"/> abitualmente <input type="checkbox"/> saltuariamente	
Carbone	<input type="checkbox"/> abitualmente <input type="checkbox"/> saltuariamente		Pepe, peperoncino	<input type="checkbox"/> abitualmente <input type="checkbox"/> saltuariamente					
Curcuma	<input type="checkbox"/> abitualmente <input type="checkbox"/> saltuariamente		Poinpello	<input type="checkbox"/> abitualmente <input type="checkbox"/> saltuariamente					
Echinacea	<input type="checkbox"/> abitualmente <input type="checkbox"/> saltuariamente		Tè (verde, nero)	<input type="checkbox"/> abitualmente <input type="checkbox"/> saltuariamente					
Ginseng	<input type="checkbox"/> abitualmente <input type="checkbox"/> saltuariamente		Altro: Indicare	<input type="checkbox"/> abitualmente <input type="checkbox"/> saltuariamente					
Guaranà	<input type="checkbox"/> abitualmente <input type="checkbox"/> saltuariamente								
Iperico	<input type="checkbox"/> abitualmente <input type="checkbox"/> saltuariamente								
Lievito di riso rosso	<input type="checkbox"/> abitualmente <input type="checkbox"/> saltuariamente								
Manna	<input type="checkbox"/> abitualmente <input type="checkbox"/> saltuariamente								
Sola	<input type="checkbox"/> abitualmente <input type="checkbox"/> saltuariamente								
Zenzero	<input type="checkbox"/> abitualmente <input type="checkbox"/> saltuariamente								
Altro (indicare nome)	<input type="checkbox"/> abitualmente <input type="checkbox"/> saltuariamente								
Nome e Cognome _____		Professione _____							
Firma _____		Sigla _____							

NOTE: Difficoltà nella gestione della terapia al domicilio (es: problemi di deglutizione, etc)
Necessità di manipolazione della forma farmaceutica (es: necessità di triturazione, etc)